



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA

Regolamento didattico del Corso di Laurea in Intelligenza Artificiale

- Anno accademico/coorte di riferimento: 2024/2025
- Giusta delibera del Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica (CICSI) del 29/05/2025
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data 05/06/2025
- Classe di appartenenza: L-31
- Modalità di erogazione della didattica: Convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: Italiano
- Sede didattica: Palermo

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica (CICSI) in data 29/05/2025.

La struttura didattica competente è il Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica ed il Dipartimento di Matematica e Informatica quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20/03/2025;
- d) per Corso di laurea, il Corso di Studio in Intelligenza Artificiale classe L-31;
- e) per titolo di studio, la Laurea in Intelligenza Artificiale;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02/05/2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario (CFU), la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;

- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;
- l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

L'Intelligenza Artificiale (IA) è una disciplina scientifica di grande attualità e impatto nella società digitale, con ampie prospettive di crescita nell'immediato futuro. L'IA ha due assi portanti: la formalizzazione del ragionamento e l'apprendimento automatico. Le applicazioni tecnologiche dell'IA sono sempre più numerose e determinano l'esigenza di formare figure professionali con competenze specifiche che possano comprendere e padroneggiare i vari aspetti fondamentali che compongono la disciplina e capaci di saper utilizzare tali conoscenze in svariati contesti applicativi. Il Corso di Studio in Intelligenza Artificiale ha come obiettivo principale quello di formare professionisti esperti di intelligenza artificiale a livello di laurea triennale, gettando solide basi per una formazione ai vari livelli più elevati in tale area. In particolare, il Corso di Laurea in Intelligenza Artificiale mira a formare laureati esperti sia dei fondamenti teorici, delle tecniche e delle metodologie alla base della disciplina scientifica sia delle modalità di applicazione dell'IA in svariati contesti. Tenendo conto delle caratteristiche scientifiche e tecnologiche intrinseche dell'IA, si vuole fornire una conoscenza interdisciplinare che permetta ai laureati di muoversi con padronanza nell'utilizzo dell'IA per risolvere problemi applicativi. Più in dettaglio, vengono approfondite tematiche essenziali per l'IA nelle aree della matematica, dell'informatica, della fisica e delle scienze cognitive. In particolare, gli studenti riceveranno una solida formazione su strumenti logico-matematici (formalizzazione del ragionamento logico, calcolo differenziale, algebra lineare, calcolo delle probabilità e statistica), su aspetti fondamentali dell'informatica (programmazione, scienza dei dati, strategie algoritmiche per la risoluzione di problemi, gestione delle basi di dati, ingegneria del software), che permetteranno loro di affrontare con rigore scientifico e metodologico gli argomenti più specifici dell'IA quali il machine learning, la visione artificiale, gli algoritmi di ricerca e ottimizzazione, l'interazione persona-macchina, nonché le discipline di approfondimento applicativo, quali ad esempio biomedicina. Vengono fornite inoltre conoscenze giuridiche ed etiche per consentire ai laureati un uso più consapevole delle conoscenze e abilità acquisite. Si prevedono inoltre attività di tirocinio in aziende pubbliche o private, per consentire agli studenti di sperimentare in ambiente lavorativo l'uso dell'IA. I laureati saranno pertanto in grado di contribuire, sulla base di conoscenze e competenze interdisciplinari costantemente aggiornate, a progettare e realizzare soluzioni innovative basate su tecniche e modelli di IA sia nel settore pubblico sia in quello privato.

I laureati in Intelligenza Artificiale riceveranno una solida formazione sulle tematiche essenziali per l'intelligenza artificiale nelle aree della matematica, dell'informatica, della fisica e delle scienze cognitive. I laureati in IA possederanno inoltre conoscenze giuridiche ed etiche che consentiranno loro un uso consapevole delle conoscenze e competenze acquisite nei processi decisionali e di elaborazione delle informazioni. Le conoscenze e competenze interdisciplinari acquisite permetteranno ai laureati di muoversi con padronanza nell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale per risolvere problemi applicativi.

Molti insegnamenti prevedono attività di laboratorio, durante le quali gli studenti si confronteranno in prima persona con la realizzazione di software per l'implementazione di modelli di IA.

Si prevedono inoltre attività di tirocinio in aziende pubbliche o private, per consentire agli studenti di sperimentare in ambiente lavorativo l'uso dell'intelligenza artificiale. I laureati saranno pertanto in grado di contribuire, sulla base di conoscenze e competenze interdisciplinari costantemente aggiornate, a progettare e realizzare soluzioni innovative basate su tecniche e modelli di intelligenza artificiale sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Il corso di laurea prevede attività formative orientate sia a comprendere i fondamenti dell'IA, sia a sperimentarne l'uso in applicazioni. Il corso di laurea è così strutturato:

- I primi due anni (60 CFU per anno) sono costituiti dalle attività formative dedicate al nucleo fondante della formazione in Intelligenza Artificiale e sono fondamentali per definire il profilo interdisciplinare del laureato. Verranno impartite conoscenze di base negli ambiti matematico-fisico-statistico, quali ad esempio formalizzazione del ragionamento logico, calcolo differenziale, algebra lineare, calcolo delle probabilità e statistica, nonché su aspetti fondamentali dell'informatica (programmazione, scienza dei dati, strategie algoritmiche per la risoluzione di problemi, gestione delle basi di dati, ingegneria del software), nonché conoscenze in ambiti interdisciplinari quali la psicologia e l'ergonomia cognitiva e gli aspetti etico/giuridici dell'Intelligenza Artificiale.
- Il terzo anno (60 CFU) è parzialmente dedicato alla definizione di competenze metodologiche specifiche dell'intelligenza artificiale nonché all'utilizzo dell'intelligenza artificiale in aree applicative; gli studenti possono scegliere liberamente alcuni insegnamenti secondo i propri interessi culturali e possono completare la comprensione pratica dell'intelligenza artificiale, anche in aree applicative, mediante la scelta di corsi opzionali legati alla medicina, alla bioinformatica, alla gestione dei dati. Gli studenti potranno completare la formazione con l'inserimento di insegnamenti a scelta consigliata legati ad argomenti avanzati, come ad esempio il calcolo quantistico, o connessi con l'esperienza professionale, come l'organizzazione aziendale. Infine, gli studenti dovranno svolgere attività di tirocinio e stage presso aziende ed enti pubblici e privati. Il percorso formativo si completa alla fine del terzo anno con la prova finale.

Per l'elenco degli insegnamenti e dei relativi obiettivi formativi specifici si rimanda alle Schede di Trasparenza disponibili all'indirizzo: <http://offweb.unipa.it/> .

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo nelle forme previste dall'art. 26 comma 5 del Regolamento Didattico di Ateneo. L'accesso al Corso di Laurea in Intelligenza Artificiale è libero. La verifica dei saperi in ingresso, per l'eventuale attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), viene effettuata mediante test informatizzato entro i primi due mesi dell'Anno Accademico di iscrizione. Agli studenti che non prendano parte a questi test, l'OFA sarà attribuito d'ufficio e potranno recuperarlo con i test di recupero OFA previsti nei mesi successivi, oppure con il superamento dell'esame della disciplina corrispondente al primo anno (o parte di esso, o una prova in itinere). Lo studente che, dopo il test di verifica, dovesse avere attribuito l'OFA, potrà partecipare al corso di recupero in modalità e-learning, disponibile sulla piattaforma di ateneo.

Per i saperi attesi in ingresso si fa riferimento all'Allegato A. Per quanto riguarda le modalità per il trasferimento da altri Corsi di studio, Atenei, nonché per l'iscrizione ad anni successivi al primo e per il riconoscimento dei crediti si fa riferimento alle vigenti disposizioni dell'Ateneo.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

L'opzione non è prevista per il corso di Studio in Informatica.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento, prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito del Dipartimento e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo.

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

Con riferimento all'Art. 29 del Regolamento Didattico di Ateneo, fermi restando i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e la flessibilità dei Corsi di Studio, previsti dalla normativa ministeriale vigente, l'attività didattica del Corso di Laurea viene svolta principalmente secondo le seguenti forme: lezioni ed esercitazioni (in aula e in laboratorio) e seminari. Altre forme di attività didattica sono: ricevimento studenti, assistenza per tutorato e orientamento, verifiche in itinere e finali, tesi, stage, tirocinio professionalizzante, partecipazione a conferenze e a viaggi di studio, partecipazione alla mobilità studentesca internazionale (Progetto Erasmus, etc.).

Un Credito Formativo Universitario (CFU) corrisponde a 25 ore di impegno complessivo medio per studente. Il CFU riguarda ore di lezione, di studio individuale, di esercitazione, di laboratorio, di seminario e di altre attività formative (quali, a titolo esemplificativo: progetti, tirocini, apprendimento delle lingue straniere e dell'uso di sistemi informatici). In particolare, per le varie tipologie di attività didattica, la corrispondenza fra CFU e ore è di:

- **8 ore** nel caso di **lezione frontale**,
- **12 ore** nel caso di **esercitazione**,
- **16 ore** nel caso di **laboratorio**.

E' possibile prevedere l'articolazione degli insegnamenti in moduli didattici, definiti come insiemi di lezioni frontali o altre attività didattiche aventi specificità di contenuto ma intrinsecamente connessi tra loro. I moduli fanno riferimento anche a SSD diversi e sono affidabili a docenti diversi. Di norma, a ciascuno di essi corrisponde un numero di CFU non inferiori a 6 crediti. Un insegnamento articolato in moduli deve comunque prevedere un solo esame finale. In ogni caso occorre garantire un efficace coordinamento dei contenuti formativi dei moduli degli insegnamenti integrati. L'articolazione degli insegnamenti, ove necessaria per confluenza di contenuti didattici, può prevedere, per ciascun corso integrato, un numero massimo di 3 moduli. Il modulo didattico può avere, di norma, una attribuzione in CFU minore di 6 nel caso in cui sia riferibile alle attività affini o integrative. Sarà possibile, per gli insegnamenti che fanno riferimento alle attività di base o caratterizzanti, l'assegnazione di un numero di CFU inferiore a 6 soltanto nei termini e nei casi previsti dalla normativa vigente. L'attribuzione di un numero di CFU minore di 6 ad un modulo didattico deve essere comunque motivata con delibera del Consiglio di Dipartimento e approvata dal Consiglio di Amministrazione a seguito di parere favorevole del Senato Accademico. La prova di verifica finale sarà unica, non può essere articolata in prove distinte per i diversi moduli, e tenderà ad accertare il profitto complessivo dello studente.

ARTICOLO 8

Altre attività formative

Il riconoscimento dei CFU relativi alle conoscenze della lingua inglese avverrà a seguito di accertamento delle competenze linguistiche a cura del Centro Linguistico di Ateneo. Il livello di conoscenza della lingua inglese atteso in uscita è il livello B1 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

Le altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono conseguite tramite attività formative volte ad acquisire abilità relazionali e ad agevolare le scelte professionali, mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

I tirocini e gli stage sono effettuati presso enti pubblici o privati con i quali vengono stipulate apposite convenzioni. Il numero minimo di CFU per l'accesso a tirocini e stage è 39. In particolare, tali attività possono svolgersi presso strutture di ricerca pubbliche o private, presso dipartimenti universitari dell'Ateneo o presso strutture scolastiche. In alternativa, previa autorizzazione del Consiglio, lo studente potrà svolgere soggiorni di studio presso altre università italiane o estere.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Lo studente, a partire dal secondo anno, può fare richiesta di inserimento nel piano di studi di insegnamenti scelti fra quelli contenuti nell'Offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo di Palermo, diversi da quello di appartenenza, o di altri Atenei italiani e stranieri.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera:<https://www.unipa.it/servizi/u.r.p.ecomunicazioneinterna/carta-dei-servizi/servizi-per-gli-studenti/gestione-delle-carriere-degli-studenti/index.html>

L'approvazione della richiesta da parte del Consiglio di Corso di Studio, o con un provvedimento del Coordinatore di Corso di Studio da portare a ratifica nella prima seduta utile del Consiglio di Corso di Studio, deve avvenire, di norma, entro e non oltre i 30 giorni successivi alla richiesta stessa.

Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità o cooperazione internazionale, dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione ed il riconoscimento dei relativi CFU viene sottoposta al competente Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento Didattico di Ateneo, in ottemperanza al DM 931 del 4 luglio 2024, il Corso di Laurea prevede il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, entro il numero massimo di CFU determinato dalla normativa vigente, secondo le disposizioni stabilite dal Consiglio di Corso di Studi e previa valutazione e approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studi.

I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente.

Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Le propedeuticità si riferiscono a quanto lo studente deve aver già acquisito in termini di crediti, analiticamente specificati, per poter accedere alla prova per l'acquisizione dei crediti legati ai singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti. Dette propedeuticità sono specificate nel Piano di Studi di ciascun anno accademico raggiungibile alla seguente pagina:

(<https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/intelligenzaartificiale2291/?pagina=planodistudi>)

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nelle Schede di Trasparenza disponibili all'indirizzo: <http://offweb.unipa.it/> .

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento Didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento, come previsto dall'Art.15 del Regolamento Didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Durante ogni anno accademico gli esami di profitto si svolgono nei periodi definiti nel Calendario Didattico di Ateneo, secondo i vincoli ivi descritti.

La valutazione della prova di esame degli insegnamenti avviene in trentesimi con eventuale lode, tranne la prova di lingua inglese e le attività formative, per cui viene espresso un giudizio di idoneità. Al voto d'esame possono contribuire come credito i voti conseguiti nelle prove in itinere. In tal caso gli studenti devono essere informati sul numero e sulle date delle prove in itinere previste, e su come esse contribuiscono al voto finale. Le modalità di verifica del profitto per gli insegnamenti sono comunque riportate nella Scheda di Trasparenza di ciascun insegnamento.

Per le attività di tirocinio e per le altre attività formative non riconducibili ad insegnamenti, viene certificato l'avvenuto superamento della prova, con relativa eventuale valutazione, che può essere espressa con un giudizio di idoneità. Per quanto riguarda le verifiche relative a tali attività, la certificazione del superamento della prova è demandata al Consiglio.

Per gli studenti iscritti in situazioni specifiche le modalità di verifica vengono stabilite caso per caso, a seconda delle esigenze dello studente, sempre in ottemperanza alle disposizioni di ateneo in vigore.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di studio

L'elenco dei docenti del Corso di Studio è disponibile all'indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/intelligenzaartificiale2291/?pagina=docenti>

I docenti di riferimento sono definiti nella Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CdS).

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento. Rimane l'obbligo di conseguire i crediti per le altre attività formative, ivi incluse quelle di tirocinio, secondo le modalità stabilite.

ARTICOLO 16 ex 17

Prova finale

Per conseguire la Laurea in Intelligenza Artificiale, lo studente deve superare una prova finale.

La prova finale ha l'obiettivo di verificare il livello di maturità e la capacità critica del laureando, con riferimento agli apprendimenti e alle conoscenze acquisite, a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

Il numero di CFU attribuiti alla prova finale è pari a 6.

Le caratteristiche e le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel regolamento della prova finale, reperibile alla pagina <https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/intelligenzaartificiale2291/regolamenti.html>

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di Corso di Studio.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore in Intelligenza Artificiale. Laurea classe L-31 "Scienze e Tecnologie *Informatica*" - Titolo rilasciato: Dottore in Intelligenza Artificiale.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo) Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Ai sensi dell'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo, il Corso di studio partecipa alla composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento o della Scuola, ove costituita, con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento.

La Commissione verifica che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico.

In sintesi, in relazione alle attività del corso di studio, la commissione paritetica esercita le seguenti funzioni:

- a. verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- b. esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;

- c. mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- d. formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

Come da Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, la Commissione Paritetica Docenti Studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

ARTICOLO 21

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio. La Commissione, nominata dal Consiglio Interclasse dei Corsi di Studio in Informatica, è composta da:

- due docenti per ciascuno dei Corsi di Studio coinvolti, ivi incluso il Coordinatore del Consiglio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione;
- una unità di personale tecnico-amministrativo;
- uno studente per ciascuno dei Corsi di Studio coinvolti.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

Gli studenti sono scelti fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non possono coincidere con gli studenti componenti della Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Come da Linee guida per il Sistema di Assicurazione della qualità in Ateneo, la Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di Riesame Ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 22

Valutazione dell'Attività Didattica

La valutazione dell'attività didattica da parte degli studenti avviene mediante un'indagine periodica. L'indagine prevede la valutazione, da parte degli studenti frequentanti ciascun insegnamento della logistica, dell'organizzazione e dell'erogazione della didattica, nonché dell'interesse degli argomenti trattati.

L'indagine sull'opinione degli studenti è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di questionari (RIDO) accessibili dal Portale Studenti del sito web di Ateneo. L'analisi dei dati proveniente dall'indagine viene condotta allo scopo di fornire agli organi di governo e, in particolare, agli organismi deputati alla gestione della didattica, uno strumento utile per l'individuazione di criticità e punti di debolezza su cui intervenire e punti di forza da sostenere e ulteriormente migliorare.

Per quanto riguarda l'indagine sull'opinione dei docenti, essa è condotta mediante una procedura informatica di compilazione di questionari accessibili sul Portale Docenti del sito web di Ateneo.

ARTICOLO 23

Tutorato

Il tutorato è finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo il Corso degli Studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli.

Tali attività sono svolte e sostenute dal Centro Orientamento e Tutorato dell'Ateneo. Inoltre, tutti i docenti del Corso di Studi concorrono allo svolgimento di tali attività e, ad esclusione dei docenti dei corsi mutuati da altri Corsi di Studi e dei docenti a contratto, sono nominati come tutor per gli studenti che si iscrivono al Corso di Studi. Tale assegnazione è annualmente deliberata dal Consiglio e pubblicizzata sul sito del Corso di Studi.

ARTICOLO 24

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati e alle sezioni del sito del CdS riferite.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento. Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web del Dipartimento e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo e alle norme ministeriali e di Ateneo.

Art. 25

Riferimenti

I riferimenti del Corso di Studio si trovano nell'Allegato B.

Allegato A – Saperi attesi in ingresso

Qui di seguito si elencano i saperi attesi all'atto dell'iscrizione al Corso di Laurea:

- Area del sapere: Matematica. Insiemi numerici e loro proprietà - Potenze e radicali Calcolo letterale, Polinomi e loro proprietà - Equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado razionali, irrazionali e con valori assoluti - Geometria euclidea - Coordinate cartesiane nel piano e concetto di funzione - La retta - La circonferenza - La parabola - La funzione esponenziale - La funzione logaritmica - Elementi di trigonometria - Proporzionalità diretta e inversa.
- Area del sapere: Fisica. Unità di misura fondamentali nel Sistema Internazionale e loro simboli (lunghezza, massa, tempo, temperatura) – Principali Unità di misura derivate (velocità, accelerazione, velocità angolare) - Grandezze scalari e vettoriali – Somma, differenza e prodotto di 2 vettori.
- Area del sapere: Abilità Linguistiche (Inglese). Conoscenze richieste: si richiede il livello almeno A2 del CEFR (Common European Framework of Reference for Languages).

Si precisa che il test di Abilità Linguistiche non produce Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) e serve, solo in caso di superamento, ad accreditare l'abilità linguistica prevista dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea. Il Centro Linguistico di Ateneo predispose le esercitazioni linguistiche finalizzate alla preparazione al Test di Abilità Linguistica. Allo studente che supera il test vengono pertanto accreditati, nella sua carriera universitaria e nella forma di "idoneità", i CFU previsti nel Manifesto degli Studi dell'anno di riferimento.

L'eventuale esito non positivo della verifica relativa all'area del sapere della Matematica determina l'attribuzione di OFA. Il recupero degli OFA avviene attraverso modalità stabilite dall'Ateneo. Gli OFA si considerano assolti con il superamento dell'esame di Analisi Matematica o della relativa prova in itinere.

Allegato B – Riferimenti

Dipartimento Di Matematica e Informatica

Via Archirafi 34, 90123, Palermo

Coordinatore del Corso di studio: Prof.ssa Simona Ester Rombo (simonaester.rombo@unipa.it)

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento e recapiti di ulteriore personale eventualmente assegnato al cds: Silvana Bartolo (silvana.bartolo@unipa.it)

Contact person per l'internazionalizzazione: Dott.ssa Vanessa Giuseppina Iraci (vanessagiuseppina.iraci@unipa.it)

Manager didattico del Dipartimento o della Scuola se costituita: Dott. Nicola Coduti (nicola.coduti@unipa.it)

Componenti della Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento: Prof. Calogero Vetro (calogero.vetro@unipa.it), Stefano Monfalcone (stefano.monfalcone@community.unipa.it)

Indirizzo internet:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/matematicaeinformatica/cds/intelligenzaartificiale2291/>

Riferimenti: Guida dello studente, Guida all'accesso ai corsi di laurea o di laurea magistrale, Portale "University" <http://www.university.it/>